

Bruxelles, 11 giugno 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0228 (COD)**

9951/18
ADD 2

TRANS 257
FIN 456
CADREFIN 87
POLGEN 83
REGIO 40
ENER 229
TELECOM 175
COMPET 436
MI 448
ECO 49
CODEC 1023

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	7 giugno 2018
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2018) 313 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna il documento Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e abroga i regolamenti (UE) n. 1316/2013 e (UE) n. 283/2014

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2018) 313 final.

All.: SWD(2018) 313 final



Bruxelles, 6.6.2018
SWD(2018) 313 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO

che accompagna il documento

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio

**che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e abroga i regolamenti (UE)
n. 1316/2013 e (UE) n. 283/2014**

{COM(2018) 438 final} - {SEC(2018) 292 final} - {SWD(2018) 312 final}

La proposta della Commissione si basa su una valutazione d'impatto (VI) presentata il 21 marzo 2018 al comitato per il controllo normativo, che ha espresso in merito un parere positivo (numero di riferimento "QFP - CEF") con riserve. In particolare, il comitato ha raccomandato di fornire una descrizione più particolareggiata delle disposizioni per la sorveglianza e la valutazione del programma e di illustrarne meglio la coerenza con altri programmi dell'UE, nonché di chiarire in modo più dettagliato come l'ampliamento dell'ambito di applicazione del programma rafforzi il carattere transfrontaliero del CEF. Le raccomandazioni espresse nel parere del comitato sono state riprese nella versione definitiva della relazione sulla VI.

In linea con l'approccio generale applicato per tutte le valutazioni d'impatto relative al QFP, la valutazione d'impatto per il CEF si è incentrata sulle modifiche e sulle scelte politiche previste nella proposta legislativa. In particolare, nella relazione sono state spiegate la struttura e le priorità in merito alla proposta di proseguire il programma CEF esaminando le opzioni per una migliore attuazione.

La relazione sulla VI si fonda sull'esperienza e sugli insegnamenti tratti dall'attuale CEF; quale principale fonte dei dati è stata utilizzata la recente valutazione intermedia del CEF (oltre ai risultati della consultazione pubblica aperta organizzata nell'ambito di una serie di consultazioni pubbliche sull'intera gamma dei futuri finanziamenti dell'UE e di scambi maggiormente mirati con i portatori di interessi relativamente alle sinergie e all'energia rinnovabile).

Applicando gli insegnamenti tratti e considerando le nuove sfide e i nuovi sviluppi (in particolare nell'ambito del settore digitale), è stata valutata la necessità di adeguare gli obiettivi per la prosecuzione del programma. Sono state illustrate le sfide future per il nuovo programma CEF ed è stata eseguita una valutazione su come il CEF potrebbe conseguire gli obiettivi comuni del QFP quali semplificazione, maggiore flessibilità e miglioramento dei risultati.

La struttura, le priorità, la calibrazione con il CEF attuale e il meccanismo di attuazione previsto del nuovo programma sono stati ulteriormente discussi sotto il profilo del conseguimento efficace degli obiettivi del programma. Sono state valutate opzioni alternative di attuazione, in particolare per quanto riguarda le estensioni dell'ambito di intervento del programma, sia nel contesto del pilastro digitale che in quello dei progetti di interesse europeo in materia di energia rinnovabile. Nella VI sono state inoltre esaminate opzioni e capacità per rafforzare le sinergie tra i settori nell'ambito del programma.